

AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.

Sede legale: Via Università, 1 43121 Parma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 – Capogruppo del Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole S.A.

Numero verde: 800 77 11 00 – dall'estero: 0039 0521 94 29 40

Indirizzo di posta elettronica: crprpc@cariparma.it

Fax: 02 89542750 – dall'estero: 0039 02 89542750

Sito Internet: www.cariparma.it

SOGGETTO CHE EFFETTUA L'OFFERTA FUORI SEDE

(da compilare a cura del soggetto che entra in relazione con il Cliente per effettuare attività di promozione e collocamento del prodotto in luogo diverso da filiali e uffici della banca)

cognome e nome / denominazione _____

sede _____

telefono _____ indirizzo di posta elettronica _____

iscritto all'Albo _____ al numero _____

operante in qualità di _____ della Società _____

CHE COSA SONO GLI AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE

CARATTERISTICHE

Con questa operazione la Banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare la somma concessagli in una o più volte, emettendo assegni, autorizzando addebiti, effettuando bonifici, ecc.. Il ripristino della disponibilità del credito può avvenire con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti.

RISCHI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

IPOSTESI	Allo sportello
<i>Affidamenti in Conto Corrente:</i> affidamento di 1.500 €, con durata pari a 3 mesi, utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.	17,05%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un profilo di operatività, meramente indicativo – stabilito dalla Banca d'Italia – di aperture di credito su conto corrente.
 Per saperne di più: www.bancaditalia.it

AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE

		VOCE DI COSTO	VALORE
LINEA DI CREDITO	TASSI	Tasso annuo a debito massimo entro il limite di fido	14,00% nominale 14,7523% effettivo (con capitalizzazione trimestrale)
		Tasso annuo a debito massimo entro il limite di fido urgente/temporaneo	Il tasso è determinato nel modo seguente: - in assenza di altri affidamenti è applicato il "TASSO A DEBITO ANNUO NOMINALE IN ASSENZA DI FIDO" più oltre indicato; - in presenza di altri affidamenti è applicato il "TASSO A DEBITO ANNUO NOMINALE ENTRO IL LIMITE DI FIDO" più sfavorevole fra quelli applicati a tali affidamenti, maggiorato dei punti di seguito indicati, fermo restando il limite massimo del 14,00% annuo nominale.
		Maggiorazione sui tassi a debito in caso di utilizzo oltre il limite di fido ovvero utilizzo di fidi urgenti e temporanei	Max 4 punti applicati all'intero saldo liquido debitore per i giorni di sconfinamento. In caso di conto corrente con più affidamenti trattati a tassi diversi, la maggiorazione è applicata ad ogni tasso a debito per l'importo del relativo fido, mentre per l'importo sconfinato la maggiorazione è applicata al tasso a debito più alto.
		Tasso annuo a debito massimo in assenza di fido	14,00% nominale 14,7523% effettivo (con capitalizzazione trimestrale)
		Tasso di mora	Il tasso di mora è pari al tasso effettivo globale medio tempo per tempo pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n. 108/96 per la categoria di operazioni qualificate come "Apertura di credito in conto corrente" aumentato del 50% e arrotondato allo 0,05 inferiore. Ove il tasso così calcolato superi quello determinato ai sensi del comma 4, art. 2, della stessa Legge n. 108/96, il tasso di mora sarà pari a quest'ultimo arrotondato allo 0,05 inferiore. In caso di pubblicazione da parte dello stesso Ministero e ai sensi della medesima legge del tasso medio degli interessi di mora, verrà applicato detto tasso medio. Ove, per qualsiasi motivo, i sopra citati tassi non fossero più pubblicati o fossero pubblicati in ritardo,

Comunicazione redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti.

		VOCE DI COSTO	VALORE																																							
			il tasso di mora sarà stabilito nella stessa misura prevista nell'ultima pubblicazione disponibile. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.																																							
		Periodicità liquidazione interessi	Trimestrale																																							
		Divisore calcolo interessi	Anno civile																																							
FIDI E SCONFINAMENTI	FIDI	Commissione di disponibilità fondi E' la spesa calcolata sull'importo dell'affidamento concesso in proporzione alla durata (giorni effettivi) dello stesso e addebitata al termine di ogni trimestre solare	0,50% trimestrale con un massimo di €10.000 Esempio di calcolo: - su di un trimestre di 92 gg con affidamento concesso di importo costante (€ 1.500,00) nel trimestre: $(1.500 \times 92 \times 0,50) / (92 \times 100) = € 7,50$ - su un trimestre di 92 gg con ipotesi di affidamento di importo variabile nel trimestre (€ 2.000,00 per il primo mese, aumentati ad € 5.000,00 per i restanti due mesi): $[(2.000 \times 31) + (5.000 \times 61)] \times 0,50 / (92 \times 100) = € 19,94$																																							
	SCONFINAMENTI	Spesa trimestrale gestione sconfini Consumatori Imprese	Calcolata sui numeri debitori trimestrali oltre il limite di fido, applicando uno dei seguenti importi in base al valore dei numeri stessi: <table border="0"> <thead> <tr> <th><i>numeri debitori trimestrali</i></th> <th><i>importo spesa</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>fino a 1.000,00</td><td>€ 0,00</td></tr> <tr><td>da 1.001 fino a 3.000</td><td>€ 5,00</td></tr> <tr><td>da 3.001 fino a 10.000</td><td>€ 10,00</td></tr> <tr><td>da 10.001 fino a 50.000</td><td>€ 30,00</td></tr> <tr><td>da 50.001 fino a 150.000</td><td>€ 60,00</td></tr> <tr><td>da 150.001 fino a 500.000</td><td>€ 250,00</td></tr> <tr><td>da 500.001 fino a 1.000.000</td><td>€ 500,00</td></tr> <tr><td>da 1.000.001 fino a 3.000.000</td><td>€ 1.000,00</td></tr> <tr><td>oltre 3.000.001</td><td>€ 1.500,00</td></tr> </tbody> </table> <table border="0"> <thead> <tr> <th><i>numeri debitori trimestrali</i></th> <th><i>importo spesa</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>fino a 1.000,00</td><td>€ 0,00</td></tr> <tr><td>da 1.001 fino a 3.000</td><td>€ 0,00</td></tr> <tr><td>da 3.001 fino a 10.000</td><td>€ 150,00</td></tr> <tr><td>da 10.001 fino a 50.000</td><td>€ 250,00</td></tr> <tr><td>da 50.001 fino a 150.000</td><td>€ 500,00</td></tr> <tr><td>da 150.001 fino a 500.000</td><td>€ 750,00</td></tr> <tr><td>da 500.001 fino a 1.000.000</td><td>€ 1.500,00</td></tr> <tr><td>da 1.000.001 fino a 3.000.000</td><td>€ 2.000,00</td></tr> <tr><td>oltre 3.000.001</td><td>€ 3.500,00</td></tr> </tbody> </table>	<i>numeri debitori trimestrali</i>	<i>importo spesa</i>	fino a 1.000,00	€ 0,00	da 1.001 fino a 3.000	€ 5,00	da 3.001 fino a 10.000	€ 10,00	da 10.001 fino a 50.000	€ 30,00	da 50.001 fino a 150.000	€ 60,00	da 150.001 fino a 500.000	€ 250,00	da 500.001 fino a 1.000.000	€ 500,00	da 1.000.001 fino a 3.000.000	€ 1.000,00	oltre 3.000.001	€ 1.500,00	<i>numeri debitori trimestrali</i>	<i>importo spesa</i>	fino a 1.000,00	€ 0,00	da 1.001 fino a 3.000	€ 0,00	da 3.001 fino a 10.000	€ 150,00	da 10.001 fino a 50.000	€ 250,00	da 50.001 fino a 150.000	€ 500,00	da 150.001 fino a 500.000	€ 750,00	da 500.001 fino a 1.000.000	€ 1.500,00	da 1.000.001 fino a 3.000.000	€ 2.000,00	oltre 3.000.001
<i>numeri debitori trimestrali</i>	<i>importo spesa</i>																																									
fino a 1.000,00	€ 0,00																																									
da 1.001 fino a 3.000	€ 5,00																																									
da 3.001 fino a 10.000	€ 10,00																																									
da 10.001 fino a 50.000	€ 30,00																																									
da 50.001 fino a 150.000	€ 60,00																																									
da 150.001 fino a 500.000	€ 250,00																																									
da 500.001 fino a 1.000.000	€ 500,00																																									
da 1.000.001 fino a 3.000.000	€ 1.000,00																																									
oltre 3.000.001	€ 1.500,00																																									
<i>numeri debitori trimestrali</i>	<i>importo spesa</i>																																									
fino a 1.000,00	€ 0,00																																									
da 1.001 fino a 3.000	€ 0,00																																									
da 3.001 fino a 10.000	€ 150,00																																									
da 10.001 fino a 50.000	€ 250,00																																									
da 50.001 fino a 150.000	€ 500,00																																									
da 150.001 fino a 500.000	€ 750,00																																									
da 500.001 fino a 1.000.000	€ 1.500,00																																									
da 1.000.001 fino a 3.000.000	€ 2.000,00																																									
oltre 3.000.001	€ 3.500,00																																									
SPESE	INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE	Spese per stampa ed invio del rendiconto periodico	€ 0,85 per ogni documento																																							
		Spese per stampa ed invio documento di sintesi periodico	€ 0,85 per ogni documento																																							
		Periodicità di invio	Annuale																																							
		Spese per stampa ed invio documento di sintesi di variazione	Gratuito																																							

		VOCE DI COSTO	VALORE
		Comunicazioni in via telematica	€ 0
	ALTRO	Commissione per rilascio informativa precontrattuale idonea per la stipula (ove richiesta)	€ 2,50

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 L.108/96 (c.d. "legge antiusura"), relativo alle operazioni di "Aperture di credito in conto corrente", può essere consultato sull'apposito cartello affisso nei locali della Banca e sul sito internet www.cariparma.it.

RECESSO E RECLAMI

RECESSO

Consumatori

Nel caso di apertura di credito a tempo indeterminato, la Banca ha la facoltà di recedere: a) senza preavviso, in presenza di un giustificato motivo, ai sensi dell'art. 33, comma 3, lett. a), Codice di Consumo, dandone immediata comunicazione scritta al Cliente; b) in mancanza di un giustificato motivo, ai sensi dell'art. 1845 c.c., dando al Cliente un preavviso di 15 giorni. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato, la Banca ha la facoltà di recedere anticipatamente, ai sensi dell'art. 1845 c.c., in presenza di una giusta causa.

Per effetto dell'esercizio del recesso cessa immediatamente la possibilità per il Cliente di utilizzare l'apertura di credito.

Nell'ipotesi di recesso per giustificato motivo o per giusta causa al Cliente è dato un preavviso di quindici giorni per la restituzione di tutto quanto dovuto alla Banca per capitale, interessi, commissioni ed accessori, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora maturati fino al momento della restituzione.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca decidesse di consentire dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito, neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. In tal caso, saranno dovute dal Cliente le spese trimestrali di gestione sconfino previste dall'art. 4 del contratto.

Al Cliente spetta facoltà di recedere in ogni momento mediante il contestuale pagamento alla Banca di quanto dovuto per capitale, interessi, commissioni ed accessori, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora maturati fino a quel momento. Nessun compenso è dovuto alla Banca a titolo di penale per l'estinzione anticipata. In ogni caso, gli interessi e le commissioni saranno calcolate fino alla data di effettivo versamento.

Nel caso in cui il Cliente richieda l'estinzione anticipata del rapporto, quest'ultimo sarà chiuso nel termine massimo di trenta giorni a far data dal saldo integrale di quanto dovuto alla Banca.

Salva diversa volontà delle parti, il recesso dalla presente apertura di credito non implica il recesso dal conto corrente sul quale essa è destinata a valere, né da tutti gli altri servizi connessi al medesimo.

Non consumatori

La Banca in ogni caso, anche in deroga all'art. 1845 c.c., ha la facoltà di recedere in ogni momento dall'apertura di credito mediante comunicazione scritta.

Per effetto dell'esercizio del recesso cessa immediatamente la possibilità per il Cliente di utilizzare l'apertura di credito e sorge in capo al medesimo l'obbligo di restituire entro quindici giorni quanto dovuto alla Banca per capitale, interessi, commissioni ed accessori, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora maturati fino al momento della restituzione.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca decidesse di consentire dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito, neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. In tal caso, saranno dovute dal Cliente le spese trimestrali di gestione sconfino previste dal art. 4 del contratto.

Al Cliente spetta analoga facoltà di recedere dal contratto in ogni momento mediante il contestuale pagamento alla Banca di quanto dovuto per capitale, interessi, commissioni ed accessori, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora maturati fino a quel momento. Nessun compenso è dovuto alla Banca a titolo di penale per l'estinzione anticipata. In ogni caso, gli interessi e le commissioni saranno calcolate fino alla data di effettivo versamento.

Nel caso in cui il Cliente richieda l'estinzione anticipata del rapporto, quest'ultimo sarà chiuso nel termine massimo di quindici giorni a far data dal saldo integrale di quanto dovuto alla Banca.

Comunicazione redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti.

Salva diversa volontà delle parti, il recesso dalla presente apertura di credito non implica il recesso dal conto corrente sul quale essa è destinata a valere, né da tutti gli altri servizi connessi al medesimo.

RECLAMI

Per eventuali contestazioni in relazione ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Cliente potrà presentare reclamo in forma scritta all'Ufficio Reclami della medesima Banca, in Via Mazzini - Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43121 Parma – indirizzo di posta elettronica: reclami@cariparma.it. La Banca dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;
- Conciliatore Bancario, anche in assenza di preventivo reclamo. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it

Il Cliente avrà in ogni caso la facoltà di avvalersi in ogni momento dei mezzi di tutela giurisdizionale previsti dalla legge o dal contratto.

RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE-CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

Per la risoluzione stragiudiziale delle controversie che possono insorgere tra Banca e Cliente, in dipendenza del presente contratto ed in conformità dell'obbligo sancito all'art. 5 comma 1 del D.lgs 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità per adire l'Autorità Giudiziaria, la Banca e il Cliente convengono, ai fini dell'art. 5 comma 5 del medesimo decreto, di sottoporre dette controversie all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia) ovvero, a scelta della parte promuovente, all'Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36), o all'Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127), o all'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267), o agli Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia, ovvero ad ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro previo accordo con l'altra parte.

Resta ferma la possibilità di esperire il procedimento istituito in attuazione dell'art 128 bis del TUB per le materie ivi regolate.

LEGENDA

Tasso a debito per utilizzi entro/oltre il limite di fido

Tasso di interesse nominale annuo con capitalizzazione trimestrale applicato sui saldi a debito del Cliente per utilizzi entro/oltre il limite dell'affidamento concesso.

Maggiorazione sul tasso a debito in caso di utilizzo oltre il limite di fido ovvero utilizzo di fidi urgenti e temporanei

In caso di sconfinamento oltre i limiti di fido o di utilizzo di fido urgente e temporaneo, all'intero saldo liquido debitore - per i giorni di sconfinamento - viene applicato il tasso a debito per utilizzi entro il limite di fido maggiorato di uno spread, la cui misura massima è indicata nel presente F.I.. In caso di conto corrente con più affidamenti trattati a tassi diversi, la maggiorazione è applicata ad ogni tasso a debito per l'importo del relativo fido, mentre all'importo sconfinato è applicato il tasso a debito più alto maggiorato dello spread come anzi detto.

Fido o affidamento

Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile.

Sconfinamento

Utilizzo oltre il limite di fido.

Comunicazione redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti.

Interessi di mora

Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.

Fido urgente e temporaneo

Fido a breve scadenza concesso dalla Banca per utilizzi temporanei in assenza o in aumento di altri affidamenti continuativi.

Saldo liquido

Per saldo liquido si intende il saldo determinato dalla differenza tra le operazioni a debito e quelle a credito, ordinate in base alla valuta e per le quali quest'ultima è anteriore o coincidente con la data di determinazione del saldo stesso.

Commissione di istruttoria fidi

Commissione dovuta a fronte dell'esame di concedibilità e/o di revisione di un fido.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria corrispondente, aumentarlo di un quarto e aggiungere un margine di ulteriori quattro punti percentuali (la differenza tra il tasso così ottenuto ed il TEGM non può comunque essere superiore a otto punti percentuali), e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.